

Virginia Blanco Tardio “Una donna laica, boliviana, che consegnò la Sua vita a Dio e ai poveri”



Virginia Blanco T. nasce a Cochabamba il 18 aprile del 1916, una boliviana che nel secolo scorso si è distinta proprio per il modo in cui ha incarnato i principi del Vangelo sostenendo la formazione religiosa dei giovani nelle scuole statali in un periodo in cui il governo si opponeva all'educazione religiosa. Cio essa fece per più di 40 anni e, cosa molto importante e segno di una grande vicinanza alla popolazione, praticò il suo insegnamento nella lingua del luogo il “quechua”. Allo stesso tempo essa si dedicò a sostenere i più poveri della sua città, provvedendo, con grande generosità, a creare “mense sociali” e un “Policonsultorio” nell’ambito della sua stessa casa, facendo uso di mezzi propri e coinvolgendo altri membri del laicato a svolgere un’attività di sostegno per le famiglie più povere e bisognose.

Donna di profonda fede, essa ritraeva la forza e lo spirito per agire così dalla Eucarestia che essa riceveva ogni giorno assistendo alla Santa Messa, dalla costante lettura del Vangelo con cui aveva una vera familiarità ed era il nutrimento della sua preghiera quotidiana. Si

caratterizzò per la sua devozione alla Vergine Maria. Per coloro che la conobbero bene, erano eccezionali le sue doti di carità, onestà, fede e pietà.

Nel suo paese, la Bolivia, privo di tante risorse, i fedeli, in virtù della loro fede nella persona di Gesù Cristo, sanno istintivamente apprezzare quei membri del Suo Corpo Mistico che continuano ad incarnare nella loro vita i valori che Gesù Cristo ha annunciato e vissuto. Ciò è quanto si è verificato nei riguardi della Serva di Dio Virginia Blanco Tardio: se già durante la sua vita, la gente semplice e modesta riconobbe in lei una cristiana esemplare, fin dal tempo della Sua morte la hanno ricordata e tuttora la ricordano in virtù della Sua Santità di vita. Di conseguenza si sentono incoraggiati a seguirne l’esempio.

Nel suo cammino di spiritualità ignaziana e di operosità per il prossimo essa fu sempre sostenuta da diversi Padri Gesuiti, fra i quali sono doverosamente da ricordare P. Julian Sayos, P. Victor Blajot, P. Antonio Menacho, P. Javier Segura, P. Luis Palomera, P. Miguel Manzanera, che è l’attuale Postulatore della Causa di Canonizzazione.

Gli Atti di questa si trovano da tempo presso la Congregazione della Causa dei Santi e la “Posizione sulla vita e le virtù” di Virginia Blanco è già stata redatta con molta cura in vista della sua Beatificazione. Una volta approvata e confermata da un miracolo ottenuto tramite la sua intercessione permetterà alla Chiesa di presentare al mondo intero l’ammirevole figura di questa boliviana e così il suo esempio condurrà molti a vivere con autentico impegno quei valori che favoriscono il bene della società umana secondo i criteri e le caratteristiche tipiche di ogni Nazione, proprio perché radicati nello spirito del Vangelo.

I Vescovi della Conferenza episcopale boliviana sono profondamente convinti di questo ed hanno indirizzato una lettera alla Santa Sede per raccomandare che la Causa di questa esemplare laica della loro Nazione venga tenuta particolarmente in conto in funzione del suo valore pastorale